

Opere Sociali Servizi SpA

Sede legale: Via Famagosta n°8-4 SAVONA (SV)

Iscritta al Registro Imprese di SAVONA

C.F. e numero iscrizione 01479280099

Iscritta al R.E.A. di Savona al numero 149941

Capitale Sociale sottoscritto € 490.000,00 i.v.

Partita IVA: 01479280099

Nota Integrativa

Bilancio abbreviato al 31/12/2013

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2013. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2013 chiude con una perdita di euro 153.683,09, dopo aver rilevato ammortamenti per euro 74.649,70, imposte correnti per euro 5.763,86 ed imputato imposte anticipate per euro 3.569,06.

Come noto i Soci nell'Assemblea del 20 giugno 2013 hanno variato l'organo amministrativo passando da un Consiglio di Amministrazione ad un Amministratore Unico. Nel corso della stessa Assemblea è stato confermato il medesimo Collegio Sindacale.

Si evidenzia che in data 27/09/2013 la Società ha presentato una nuova dichiarazione dei redditi USC 2012 redditi 2011 per recuperare fiscalmente, così come previsto dalla Circolare del 24/09/2013 n° 31/E, i costi di competenza del 2011 che non erano stati imputati in quell'esercizio di cui si era già parlato nella precedente Nota Integrativa.

La risultante dell'esercizio 2013 che si sottopone alla approvazione dei Soci, riflette modalità organizzative poste in essere a seguito del mutato assetto societario, anche con la avvenuta nomina, a decorrere dall'inizio del secondo semestre, dell'Amministratore Unico e l'incarico ad un Direttore Operativo.

L'operatività è stata sempre improntata, nelle modalità organizzative e gestionali, agli obiettivi generali aziendali ed a quelli più specifici fatti propri nella Assemblea dell'8.8.2013.

L'articolazione delle risorse umane è stata commisurata a criteri di valorizzazione delle competenze e di oculatezza funzionale; è stato potenziato l'incarico al professionista già presente così valorizzando la continuità dei processi di governo del bilancio e degli aspetti finanziari. Non si è provveduto a compensazioni/sostituzione della unità operativa di segreteria assente dal mese di Agosto.

La gestione delle strutture è stata condotta, sulla base generale e fondamentale di appropriatezza delle prestazioni agli Ospiti, attraverso un costante monitoraggio del contratto in essere di Global Service.

Vi sono state azioni di sistema più significative che hanno riguardato: la Comunità "Ercole", interventi di manutenzione straordinaria, la dismissione della Comunità "l'Isola che c'è", l'allocazione del servizio di confezionamento dei pasti presso la RP "Bagnasco" in località Monticello; il posizionamento annuale di Operatori dipendenti di questa società, a seguito di accordo sindacale, presso strutture in modo da limitare un eccessivo turnover.

Più in particolare:

- presso la Comunità Ercole: si è operato sia sul piano organizzativo attraverso la individuazione di un Coordinatore e, valorizzando in questo l'esperienza di personale già dipendente, che a livello manutentivo; a questo riguardo la vetustà di alcuni impianti di scarico dalla cucina e dei servizi ha evidenziato oneri non preventivabili dovuti a perdite ed infiltrazioni per i cui danni solo in parte vi è stato rimborso assicurativo. I dieci posti hanno registrato copertura per circa 9 unità e la perdita di questa gestione somma ad € 66.825,00;

- la persistente criticità nella copertura di posti per le strutture dedicate all'infanzia Chicchi di Riso e Paguro, non ha registrato miglioramenti nonostante appositi strumenti di articolazioni orarie e confronti con i servizi all'infanzia del Comune. Va evidenziato come si tratti di un servizio, quasi universalmente soggetto a calo di iscrizioni, pur a fronte di bisogni non corrisposti: in questo riflettendo le sempre più evidenti difficoltà economiche dei nuclei familiari. La perdita gestionale di questi due servizi è di poco superiore ad € 88.000.

I rapporti ed il raccordo con le Cooperative Sociali sono stati costanti e costruttivi, sia in forma diretta che attraverso il Consorzio C.re.s.s. ed il Direttore Operativo.

Le richieste di interventi manutentivi sia ordinari che straordinari sono sempre elevati ed hanno comportato un onere significativo nell'acquisto di materiali e di impiego di manodopera.

Costituiscono voci di maggiore perdita rispetto alle previsioni autunnali: le sopravvenienze passive per € 9.787,00 da esercizi dell'acquedotto comunale, comunicate a conguaglio e riferite ad anni pregressi nonché i maggiori oneri gestionali de Il Paguro/Chicchi di Riso, a fronte della perdurante riduzione di frequenze.

Si evidenzia come le spese generali si siano dovute ripartire sulla base di un fatturato inferiore per circa 1.400.000,00 euro rispetto l'esercizio precedente connesso alla dismissione di strutture di Giustenice, San Bartolomeo e L'isola che c'è.

Il servizi resi sulla base del convenzionamento con l'Asl 2 Savonese si sono scostati di settemila Euro a fronte di un budget di € 3.345.000,00.

E' stata prestata particolare attenzione alla svalutazione dei crediti non esigibili ed all'accantonamento di un adeguato fondo svalutazione crediti. Il precedente accantonamento, sentito anche il parere del legale incaricato per il recupero dei crediti, è stato integralmente utilizzato sia per stornare i Crediti Vs Clienti morosi che per stornare altri crediti considerati inesigibili. E' stata altresì rilevata una perdita su crediti inesigibili di € 27.881,01.

Alla luce di una circostanziata analisi, confortata anche dal parere del collegio Sindacale, è stato contabilizzato un accantonamento al fondo svalutazione crediti di € 15.000,00 di cui solo una parte deducibile con i limiti previsti dalla vigente normativa fiscale.

L'esercizio presenta una perdita pari ad € 153.683,09.

A testimonianza tuttavia della qualità dei servizi e della efficacia organizzativa si fa presente il parere favorevole dato dall'ARS Liguria, che ha concesso l'accreditamento per tutti i Presidi RP e RSA gestiti da questa Società.

Criteria di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per alcune immobilizzazioni, tuttora esistenti in patrimonio, sono state eseguite delle rivalutazioni monetarie i cui effetti sono indicati in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota ammortamento
Licenza software	20%
Altri costi pluriennali	25%
Spese di manut. Paguro	10%
Spese di manut. Noceti	25%
Spese di manut. Isola che non c'è	Interamente ammortizzato
Spese di manut. Villa Bianca e Villa Rossa	Interamente ammortizzato
Spese di manutenzione Ercole	20%
Spese di manutenzione S. Bartolomeo	Totalmente ammortizzato per fine contratto
Lavori per struttura Fondazione Marino Bagnasco	20%

Si evidenzia che le spese di manutenzione straordinarie capitalizzate fra le immobilizzazioni immateriali inerenti le strutture che non sono più in attività sono state ammortizzate per il loro Valore residuo.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Si segnala che il fabbricato, destinato alla sede della Società ed utilizzato per gli uffici amministrativi, non è stato ammortizzato in quanto si prevede il mantenimento se non l'incremento di valore.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali già esistenti non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. I piani di ammortamento per essi predisposti sono stati conteggiati sulla base delle possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono; per i beni acquistati nell'esercizio sono state applicate aliquote ridotte del 50%.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota ammortamento
Fabbricati	0%
Autovetture	12,5%
Arredamento	10%

Macchine uff. elettroniche	20%
Altri impianti e macchinari	25%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Arredi per struttura Fondazione Marino Bagnasco	10%

Attivo circolante

Rimanenze

Il costo delle rimanenze costituite da derrate alimentari, prodotti per la pulizia, presidi medici ed altro è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato previsto dall'art. 92 del T.U.; tale criterio consente di attribuire ad ogni unità in giacenza un valore che è dato dal rapporto tra il costo totale dei beni acquistati e la quantità totale acquistata.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo. Si sottolinea che la società non aveva, alla chiusura dell'esercizio nessun credito da convertire in moneta legale dello stato.

Nell'esercizio 2011, alcuni crediti, per 6.785 euro, contabilizzati in un apposito conto, hanno reso necessario l'intervento di un legale per poter accelerare il difficile incasso; tali crediti sono stati svalutati nel 2013. Nel 2011 era stato pertanto ritenuto prudentiale procedere ad un accantonamento al fondo rischi su crediti di € 5.000 stimato comunque superiore alle realistiche possibilità di incasso. Nell'esercizio 2012, sono stati accantonati ulteriori 10.000 euro, calcolati sull'oggettivo rischio di non incasso di parte dei crediti verso clienti, mentre nell'esercizio 2013 sono stati accantonati ulteriori 15.000 euro. Nell'esercizio 2013 è stato utilizzato integralmente il Fondo di Euro 15.000 e si sono rilevate Perdite su crediti per Euro 27.881,11 così come indicato nella corrispondenza del legale che ne ha seguito la riscossione. E' stato effettuato un accantonamento prudentiale al Fondo svalutazione crediti di Euro 15.000 e la quota di Euro 7.400, eccedente il limite fiscalmente ammesso in deduzione di Euro 7.600, è stata ripresa a tassazione.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo. Si sottolinea che la società non aveva, alla chiusura dell'esercizio nessun credito da convertire in moneta legale dello stato.

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Rimanenze

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>RIMANENZE</i>							
	Rimanenze di merci	73.548	41.684	-	-	73.548	41.684
	Totale	73.548	41.684	-	-	73.548	41.684

Rimanenze: il costo delle rimanenze costituite da derrate alimentari, prodotti per la pulizia, presidi medici, gasolio da riscaldamento ed altro è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato previsto dall'art. 92 del T.U.; tale criterio consente di attribuire ad ogni unità in giacenza un valore che è dato dal rapporto tra il costo totale dei beni acquistati e la quantità totale acquistata. Si evidenzia che l'incremento ed il decremento dei valori si riferiscono puramente a giroconti delle rimanenze iniziali e finali.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
RIMANENZE	73.548	41.684	-	-	73.548	41.684
Totale	73.548	41.684	-	-	73.548	41.684

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>CREDITI</i>							
	Fatture da emettere a clienti terzi	16.050	22.684	-	-	16.050	22.684
	Note credito da emettere a clienti terzi	- 110.095	- 7.000	-	-	- 110.095	- 7.000

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
	Clienti terzi Italia	2.133.301	8.590.198	-	-	9.192.919	1.530.580
	Anticipi a fornitori terzi	10.044	15.520	-	-	10.044	15.520
	Depositi cauzionali per utenze	2.211	467	-	-	-	2.678
	Clienti morosi	6.785	-	-	-	6.785	-
	Crediti vari v/terzi	108.921	30.243	-	-	13.268	125.896
	Inail c/acconti	69	-	-	69	-	-
	Erario c/liquidazione Iva	14.672	5.050	-	-	6.889	12.833
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	485	-21	-	307	157
	Ritenute subite su interessi attivi	488	225	-	-	488	225
	Erario c/acconti IRES	508	488	-	-	-	996
	Erario c/acconti IRAP	12.795	3.847	-	-	2.506	14.136
	Crediti per imposte anticipate	178.753	-	-	-	3.569	175.184
	Fondo svalutazione crediti verso clienti	- 15.000	- 7.600	-	-	- 15.000	- 7.600
	Fondo svalutazione crediti verso clienti indeducibili	-	- 7.400	-	-	-	- 7.400
	Arrotondamento	- 2	1	-	-	- 2	1
	Totale	2.359.500	8.647.208	- 21	69	9.127.728	1.878.890

Fatture da emettere: si tratta di ricavi di competenza dell'esercizio le cui fatture verranno emesse nell'esercizio successivo;

Note di credito da emettere a clienti terzi: si tratta di note di credito da emettere a storno di ricavi relativi al cliente ASL;

Clienti terzi Italia: si tratta del credito verso i clienti nazionali;

Anticipi a fornitori terzi: si tratta di anticipi a fornitori diversi chiusi nei primi mesi del nuovo esercizio;

Depositi cauzionali per utenze: si tratta del deposito cauzionale per l'allaccio delle utenze;

Crediti vari v/terzi: rappresenta per:

- euro 100.000,00 il credito verso la compagnia di assicurazione Le Generali per il versamento di una parte di quanto accantonato nel f.do T.F.R.;
- euro 11.325,97 il credito per gli interessi maturati sul f.do assicurativo di cui sopra;
- euro 14.569,79 il credito verso la Regione Liguria per un contributo regionale relativo agli asili;

Erario c/liquidazione Iva: si tratta del credito verso l'erario per l'Iva e corrisponde a quanto evidenziato nella relativa dichiarazione annuale;

Erario c/imposte sostitutive su TFR: si tratta del credito verso l'erario relativamente al maggior versamento dell'imposta sostitutiva sul TFR;

Ritenute subite su interessi attivi: si tratta del credito verso l'erario per le ritenute subite sugli interessi attivi calcolati sui conti correnti bancari della Società;

Erario c/acconti IRES: si tratta del credito verso l'erario per l'IRES e corrisponde a quanto indicato nella relativa dichiarazione dei redditi;

Erario c/acconti IRAP: si tratta del credito verso l'erario per acconti relativi all'IRAP, versati negli esercizi precedenti. Si evidenzia che l'incremento di Euro 3.847 è dato dalla somma di Euro 3.784, che rappresentano il maggior credito IRAP conseguente alla ripresentazione della dichiarazione USC 2012 redditi 2011, ed Euro 63, inerenti la maggiorazione del secondo acconto IRAP versato; il decremento di Euro 2.506 corrisponde all'IRAP di competenza 2012 scontato dal credito. Nella successiva tabella relativa ai debiti è contenuto il saldo negativo relativo all'IRAP di competenza 2013;

Crediti per imposte anticipate: si tratta delle imposte anticipate in precedenza calcolate ed annualmente accantonate sino al 2011 con la dichiarazione inviata nel 2012 sulle perdite fiscali degli esercizi precedenti e si è anche tenuto conto della ripresa fiscale della deduzione fiscale differita per quote delle spese di manutenzione per la parte eccedente l'ammontare fiscalmente deducibile nell'anno di competenza. La società dal 2012 (inclusa la maggiore perdita evidenziata per il 2011 con la dichiarazione integrativa del 2011 presentata nel 2013 entro i termini) ha prudenzialmente preferito non accantonare ulteriori imposte anticipate calcolate sulla perdita fiscale e sulle altre Voci che generano imposte differite anche se stanti i programmi della società vi sono aspettative di riuscire a produrre un utile che consenta l'utilizzo fiscale di tali perdite. L'ammontare al 31/12/2013 del credito per imposte anticipate iscritto a bilancio risulta quindi così composto:

Composizione del Credito per imposte anticipate		IRES	IRAP	Totale
Perdite esercizi precedenti o es in corso non comp.	466.539,15		NO imposte anticipate	
Perdite es. preced. non comp. calc. Imp.anticipate	602.108,93	165.579,96		165.579,96
Svalutazione civile crediti 2013	7.400,00		NO imposte anticipate	
Spese di manutenzione 2012	30.175,52		NO imposte anticipate	
Spese di manutenzione 2011	34.923,01	9.603,83		9.603,83
ACE residuo 2013	12.419,68		NO imposte anticipate	
Totale		175.183,78	0,00	175.183,78

Fondi Rischi su crediti verso clienti: si tratta dell'accantonamento preventivo forfettario per l'inesigibilità futura di crediti verso i clienti;

Fondi Rischi su crediti Indeducibili: si tratta dell'accantonamento preventivo forfettario, indeducibile poiché eccedente lo 0,5% dei crediti verso clienti, per l'inesigibilità futura di crediti verso i clienti.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
CREDITI	2.359.500	8.647.208	- 21	69	9.127.728	1.878.890
Totale	2.359.500	8.647.208	- 21	69	9.127.728	1.878.890

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>							
	Carisa: depositi cauzionali	82.849	21.520	-	-	17.900	86.469

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
	Carisa: depositi cauz. c/comp.	538	-	-	-	538	-
	Banca Carisa c/c 959280	312.456	12.038.220	-	-	11.816.092	534.584
	Cassa santuario-asilo paguro-monticello	479	3.100	-	-	3.311	268
	Cassa contanti	2.080	14.428	-	-	15.777	731
	Cassa Giustenice	286	194	-	-	480	
	Cassa S. Bartolomeo	135	2.440	-	-	2.575	-
	Cassa Noceti	5	2.400	-	-	2.395	10
	Cassa anticipi	1.230	1.440	-	-	2.670	-
	Totale	400.058	12.083.742	-	-	11.861.738	622.062

Carisa depositi cauzionali: corrisponde alla caparre ricevute a garanzia delle rette depositate su un libretto di risparmio. L'importo del debito corrispondente è indicato nel dettaglio dei debiti;

Banca Carisa c/c 959280: si tratta del numerario esistente al 31/12/2013 nel conto corrente acceso presso la Banca Carisa;

Cassa santuario-asilo paguro-monticello: si tratta della somma dei numerari esistenti nelle casse delle strutture Santuario, Asilo Paguro e Monticello al 31/12/2013;

Cassa contanti: si tratta del numerario esistente in cassa al 31/12/2013;

Cassa Noceti: si tratta del numerario esistente in cassa nella struttura Noceti al 31/12/2013.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
DISPONIBILITA' LIQUIDE	400.058	12.083.742	-	-	11.861.738	622.062
Totale	400.058	12.083.742	-	-	11.861.738	622.062

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Ratei e risconti attivi</i>							
	Ratei attivi	452	-	-	-	452	-
	Risconti attivi	23.212	12.144	-	-	23.212	12.144
	Totale	23.664	12.144	-	-	23.664	12.144

Risconti attivi: sono relativi alle assicurazioni RC con decorrenza infrannuale (30/06/2013-01/07/2014).

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
Ratei e risconti attivi	23.664	12.144	-	-	23.664	12.144
Totale	23.664	12.144	-	-	23.664	12.144

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Capitale</i>							
	Capitale sociale	490.000	-	-	-	-	490.000
	Totale	490.000	-	-	-	-	490.000
<i>Riserve di rivalutazione</i>							
	Riserva saldi attivi rivalutazione	62.255	-	-	-	-	62.255
	Totale	62.255	-	-	-	-	62.255
<i>Riserva legale</i>							
	Riserva legale	4.556	-	-	-	-	4.556
	Totale	4.556	-	-	-	-	4.556
<i>Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>							
	Arrotondamento	-2	-1	-	-	-2	-1
	Totale	-2	-1	-	-	-2	-1
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>							
	Perdita esercizi precedenti	-89.692	-372.518	-	-	-462.210	-
	Totale	-89.692	-372.518	-	-	-462.210	-
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>							
	Perdita d'esercizio	-372.518	-153.683	-	-	-372.518	-153.683
	Totale	-372.518	-153.683	-	-	-372.518	-153.683

Capitale sociale: rappresenta il capitale interamente sottoscritto e versato dai soci;

Riserva di rivalutazione: si tratta della riserva accantonata a seguito della rivalutazione dell'immobile effettuato nell'esercizio 2008 ai sensi della L. 02/2009; si ricorda che su tale riserva non è stato effettuato alcun affrancamento e pertanto in caso di distribuzione l'importo distribuito sarà tassato.

Riserva legale: è stata accantonata a Riserva Legale la percentuale di legge sull'utile di 91.100,00 euro relativo all'esercizio 2010, pari ad euro 4.556,00. La residua parte di utile era stata destinata a parziale copertura della perdita dell'esercizio 2009.

Perdita dell'esercizio: si tratta della perdita conseguita nell'esercizio 2013; si evidenzia che la perdita relativa all'esercizio 2012 è stata integralmente coperta dai Soci, unitamente alle perdite ancora da coprire relative ad esercizi precedenti al 2012, così come deliberato nell'Assemblea dei Soci. Gli importi deliberati sono stati versati entro il 31/12/2013.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. Finale
Capitale	490.000	-	-	-	-	490.000
Riserve di rivalutazione	62.255	-	-	-	-	62.255
Riserva legale	4.556	-	-	-	-	4.556
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-2	-	-	-	-2	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-89.692	-372.518	-	-	-462.210	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-372.518	-153.683	-	-	-372.518	-153.683
Totale	94.599	-526.201	-	-	-834.730	403.128

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</i>					
	Fondo T.F.R.	144.891	19.230	-	164.121
	Totale	144.891	19.230	-	164.121

Trattamento di fine rapporto: il TFR, accantonato in base a quanto comunicato dal consulente del lavoro, è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le eventuali cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	144.891	19.230	-	164.121
Totale	144.891	19.230	-	164.121

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>DEBITI</i>							
	Banco di Desio e della Brianza	91.003	348.269	-	-	307.659	131.613
	Banca Carisa c/anticipi	444.355	2.820.273	-	-	2.903.934	360.694
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	120.803	101.942	-	-	153.818	68.927
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	- 1.590	- 7.444	-	-	-1.590	- 7.444
	Fornitori terzi Italia	.610.020	8.490.552	-	-	9.086.705	2.013.867
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	4.516	53.999	-	-	51.548	6.967
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	2.697	61.121	-	-	59.949	3.869
	Erario c/imp. sostitutive su TFR	21	-	-	21	-	-
	Erario c/IRAP	2.506	5.764	-	-	2.506	5.764
	INPS dipendenti	3.747	14.977	-	-	18.386	338
	INPS collaboratori	1.272	10.665	-	-	10.994	943
	INAIL dipendenti/collaboratori	475	3.057	- 69	-	2.922	541
	Indap	7.569	49.509	-	-	50.120	6.958
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	9.531	21.133	-	-	9.531	21.133
	Depositi cauzionali ricevuti	82.849	21.520	-	-	17.800	86.569
	Depositi cauzionali infrutt	8.500	5.250	-	-	6.000	7.750
	Sindacati c/ritenute	402	453	-	-	817	38

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
	Debiti diversi verso terzi	41.770	37.762	-	-	41.770	37.762
	Debiti per cessione del quinto	435	2.616	-	-	2.616	435
	Personale c/retribuzioni	13.750	10.172	-	-	13.750	10.172
	Totale	3.444.631	12.053.179	- 69	21	12.740.825	2.756.896

Banco di Desio e della Brianza: rappresenta il debito verso il Banco Desio e della Brianza per il conto corrente della società acceso presso la loro filiale;

Banca Carisa c/anticipi: si tratta del debito verso la Banca Carisa per le fatture attive anticipate;

Fatture da ricevere: si tratta delle fatture ancora da ricevere per costi di competenza dell'esercizio 2013 la cui contabilizzazione avverrà nel successivo esercizio;

Note di credito da ricevere: si tratta di note di credito ancora da ricevere per costi non di competenza dell'esercizio 2013;

Fornitori terzi Italia: rappresenta il debito verso i fornitori nazionali;

Erario c/ritenute su redditi lav. dipendente: rappresenta il debito verso l'erario per i contributi relativi ai lavoratori dipendenti e collaboratori;

Erario c/ritenute su redditi lavoro autonomo: rappresenta il debito verso l'erario per le ritenute su reddito di lavoro autonomo;

Erario c/Irap: si tratta del debito verso l'erario per l'irap e corrisponde a quanto indicato nella relativa dichiarazione dei redditi;

Inps dipendenti: si tratta del debito verso l'Inps per i contributi sugli stipendi dei dipendenti;

Inps collaboratori: si tratta del debito verso l'Inps per i contributi sui compensi dei collaboratori;

Inail dipendenti/collaboratori: si tratta del debito verso l'Inail per i dipendenti ed i collaboratori;

Inpdap: si tratta del debito verso l'Inpdap per i dipendenti;

Anticipi da clienti terzi e fondi spese: si tratta di anticipi relativi al mese di gennaio per il pagamento di rette di degenza;

Depositi cauzionali ricevuti: rappresentano i depositi cauzionali versati dagli assistiti a garanzia del pagamento delle quote, tali somme sono versate sul libretto di deposito di cui alla precedente voce di dettaglio riportato nei crediti;

Depositi cauzionali infruttiferi: sono gli acconti versati dagli utenti degli asili;

Sindacati c/ritenute: si tratta del debito per le quote mensili dei sindacati per i dipendenti;

Debiti diversi verso terzi: si tratta del debito nei confronti del socio di maggioranza per il distacco dei dipendenti;

Debiti per cessione quinto: si tratta del debito per la cessione del quinto dello stipendio mensile dei dipendenti;

Personale c/retribuzioni: si tratta del debito verso i dipendenti per lo stipendio del mese di Dicembre 2013 saldati a Gennaio 2014.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
DEBITI	3.444.631	12.053.179	- 69	21	12.740.825	2.756.896
Totale	3.444.631	12.053.179	- 69	21	12.740.825	2.756.896

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
CREDITI	1.878.890	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.878.890	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
DEBITI	2.756.895	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.756.895	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Tra le altre è inoltre indicata la composizione della voce di riserve di rivalutazione monetaria per le quali è prescritto che i saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni, ove non siano imputati al capitale, debbano essere accantonati in una speciale riserva, designata con riferimento alla specifica legge di rivalutazione.

Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Importo
Capitale	490.000
Riserve di rivalutazione	62.255
Riserva legale	4.556
Perdita dell'esercizio	-153.683
Totale Composizione voci PN	403.128

Movimenti del Patrimonio Netto

Descrizione/Origine	Saldo Anno 2009	Variazioni Anno 2010	Variazioni Anno 2011	Variazioni Anno 2012	Saldo finale Anno 2013
Capitale	490.000	-	-	-	490.000
Riserva legale	-	-	4.556	-	4.556
Riserva di rivalutazione	62.255	-	-	-	62.255
Perdite esercizi prec.	-	-176.246	86.554	-89.692	-

Le perdite degli esercizi precedenti, compresa la perdita relativa all'esercizio 2012, sono state interamente coperte nel corso dell'esercizio 2013 con versamenti dei Soci effettuati entro il 31/12/2013. Tali versamenti hanno consentito alla Società di usufruire dell'agevolazione "ACE".

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Utili e Perdite su cambi

Il presente punto non è pertinente in quanto la società nel corso dell'esercizio non ha effettuato operazioni in valuta.

Compensi organo di revisione legale dei conti e organo amministrativo

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, ai revisori legale dei conti e all'Amministratore Unico, i seguenti compensi:

- per l'attività di revisione legale dei conti Euro 17.731,17;
- Consiglio di Amministrazione fino al 20/06/2013 ed Amministratore Unico dal 20/06/2013 Euro 74.087,24.

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso né azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei Soci.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72 così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si ricorda che nell'esercizio 2008 per il fabbricato tuttora esistente in patrimonio è stata eseguita una rivalutazione monetaria. Si precisa che l'impresa ha provveduto a rivalutare il fabbricato, sito a Savona in Via Famagosta n. 8, sede della Società ed utilizzato come Ufficio Amministrativo, ai sensi dell'art. 15 co. 16 del DL 185/2008 (conv. L. 2/2009) seguendo il metodo di rivalutazione del solo costo storico così come evidenziato nella tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Costo storico	295.014
Legge n.2/2009: Fabbricato Via Famagosta 8/4	63.986
Valore rivalutato	359.000

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Operazioni con parti correlate

Come già esposto nella Nota Integrativa dello scorso esercizio, la nostra Società opera la propria attività con personale proprio e attraverso un contratto di servizio aggiornato con il CRESS che essendo socio ci permette un piano flessibile dei pagamenti durante l'esercizio a seconda delle nostre esigenze. Da evidenziare, comunque, che la nostra società riesce ad azzerare questa flessibilità portando i pagamenti del Cress ad una periodicità pari a qualsiasi fornitore del nostro settore cioè circa 90 gg data fattura. Si ricorda che la nostra società è stata costituita nel 2007 con gara ad evidenza pubblica e aggiudicata al Cress, consorzio al quale appartengono le cooperative territorialmente presenti che operano presso i servizi della Società. Anche la gara bandita nuovamente nel 2013 è stata aggiudicata dal CRESS. Nel corso dell'esercizio Opere Sociale Spa ha utilizzato numerosi fornitori di materiali e di servizi oltre che professionisti, tra cui numerose cooperative sia direttamente riconducibili alle socie Cress che, associate a Lega Coop o a Confcooperative. La società ha cercato di utilizzare in linea di principio le forniture inizialmente già operanti presso le singole attività, variandole nel tempo attraverso scelte di criteri di economicità, affidabilità e qualità del servizio e della fornitura resa. Si evidenzia pertanto che le operazioni con parti correlate poste nel corso dell'esercizio sono state concluse a condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni di cui agli artt.2435 bis c.7 e 2428 c.3 n°3 e 4 del Codice Civile

Situazione e movimentazioni delle azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Considerazioni finali

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2013, che chiude con una perdita di euro 153.683,09, rinviando ad altra Assemblea ogni decisione in merito alla copertura della stessa, in quanto non sono stati superati i limiti indicati agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile.

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Savona, 31 marzo 2014

L'Amministratore Unico
(Dott. Giuseppe Viada)